**SCHEDA INFORMATIVA PER I LAVORATORI CON CONTATTO CON CASI SOSPETTI DI INFEZIONE DA CORONAVIRUS (COVID-19)**

Gentile Lavoratore/Equiparato,

La S.V. ha riferito un contatto con un caso sospetto di infezione da coronavirus. Per tale motivo le viene chiesto di intraprendere alcune azioni e di seguire alcune raccomandazioni allo scopo di tutelare la Sua salute e di informarLa sui comportamenti da tenere per evitare l’esposizione di altre persone al contagio.

Resta inteso che tutte le azioni richieste possono **essere sospese** qualora il caso con cui riferisce il contatto **non** venisse **confermato** dal Servizio Sanitario.

Le raccomandiamo, per i 15 giorni successivi al contatto, di:

* misurare la Sua temperatura corporea almeno due volte al giorno (qualora si utilizzino farmaci, per esempio la Tachipirina, che possano mascherare l’insorgenza di febbre contattare il proprio medico di base);
* se entro 15 giorni dovessero comparire febbre o altri sintomi (con particolare attenzione ai sintomi respiratori e gastro-intestinali), Lei è pregato di avvisare al più presto il Suo Medico di base e contattare il numero telefonico 1500.

Al fine di svolgere le azioni raccomandate dal Ministero della Salute, Le chiediamo di fornirci i Suoi dati personali ed i Suoi contatti, che potranno essere trasmessi in caso alla ASL di residenza come previsto dalle normative di sanità pubblica.

Resta inteso che ogni azione verrà condotta nel rispetto assoluto della Sua privacy, e che ogni ulteriore misura Le verrà preventivamente illustrata.

Il Centro di Medicina Occupazionale della Sapienza Università di Roma potrà fornirLe, tramite l’email [emergenza.covid19@uniroma1.it](mailto:emergenza.covid19@uniroma1.it), le informazioni utili al Suo caso.

**Datore di lavoro** (in stampatello)

Nome |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| Cognome |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Telefono |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| Numero cellulare \_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

**Generalità̀ del Lavoratore (contatto)**

* Nome e Cognome, data e luogo di nascita:
* Indirizzo di residenza / domicilio:
* Luogo di Lavoro (edificio, piano, stanza):
* Numero di telefono dell’abitazione, numero di telefono personale e contatto mail:

Il sottoscritto dichiara di aver letto e compreso l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, allegata quale parte integrante della presente scheda informativa, ed ESPRIME IL CONSENSO al trattamento dei dati personali secondo la finalità e le modalità previste dall’informativa stessa.

Roma, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**Firma dell’interessato Firma del Datore di lavoro**

**Informativa ai lavoratori**

**(art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27.04.2016 )**

|  |  |
| --- | --- |
| Titolare del trattamento: | Università degli studi di Roma “La Sapienza”,  nella persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Gaudio  E-mail: rettoresapienza@uniroma1.it;  PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it. |
| Responsabile della protezione dei dati: | Dott. Andrea Bonomolo  E -mail: [responsabileprotezionedati@uniroma1.it](mailto:responsabileprotezionedati@uniroma1.it)  PEC: [rpd@cert.uniroma1.it](mailto:rpd@cert.uniroma1.it) |
| Dirigente/Rappresentante di Struttura: | (nominativo) |
| Descrizione del trattamento: | Il dato è trattato dal Datore di Lavoro, nonché dal Centro di Medicina Occupazionale, al fine di:  - tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori nell’ambiente di lavoro;  - tenere sotto controllo il rischio di diffusione delle malattie infettive, ed in particolare di COVID-19;  - trasferire al Servizio Sanitario Nazionale, esclusivamente a seguito di richiesta scritta, ogni dato relativo ai potenziali contatti a rischio contagio avvenuti in Sapienza;  nel rispetto del quadro normativo vigente e del codice deontologico.  I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell’ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.  **I dati sono raccolti, registrati, organizzati, consultati, selezionati e comunicati da o sotto la responsabilità di professionisti legati al segreto professionale, art. 622 del C.P., come da art. 9 comma 3 del GDPR attraverso mezzi informatici e cartacei.** |
| Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta | **Personali**: dati anagrafici e di contatto (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo, indirizzo e.mail, numero telefonico), dati anagrafici-lavorativi (sede e attività lavorativa);  **Categorie particolari di dati personali ex art. 9 del GDPR:** dati relativi alla salute. |
| Informativa, consenso e conseguenze di un eventuale rifiuto | Il consenso al trattamento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento delle attività sopra descritte. La S.V. può rifiutarsi di fornire alcuni o tutti i dati che saranno richiesti. L’eventuale rifiuto potrebbe determinare l’impossibilità di portare a termine gli obblighi di legge. In tal caso, trattandosi di obblighi di legge connesso con lo stato lavorativo del dipendente, le eventuali conseguenze saranno valutate nelle competenti sedi amministrative dalle quali la S.V. dipende. |
| Archiviazione e conservazione | I dati verranno conservati (in formato cartaceo e digitale) per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità e per quanto consentito dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati. |
| Note sui diritti dell’interessato | Si informa che l’interessato potrà chiedere al titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l’accesso ai dati personali ai sensi dell’art. 15 del Regolamento, la rettifica degli stessi ai sensi dell’art. 16 del Regolamento, la cancellazione degli stessi ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (ove quest’ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l’Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento ai sensi dell’art. 18 del Regolamento, ovvero potrà opporsi al loro trattamento ai sensi dell’art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla portabilità dei dati ai sensi dell’art. 20 del Regolamento.  In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l’interessato potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo la normativa vigente. |
| Categorie di interessati | Personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dell'Università, lavoratore anche non organicamente strutturato e lavoratore degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture dell'Università, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti ed i soggetti ad essi equiparati, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione, gli studenti coinvolti nelle attività didattiche ed i visitatori. |
| Categorie di destinatari | I dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente. In particolare, al Servizio Sanitario Nazionale. |
| Comunicazione e trasferimento all’estero | I dati non vengono comunicati all’estero, salvo casi specifici che lo richiedono (emergenza sanitaria) |

L’interessato al momento della consegna della presente l’informativa ai sensi degli art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, viene informato su:

1. Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati.
2. Il tempo di conservazione dei dati così come previsto dalla normativa.
3. I soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati personali comuni possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.
4. I diritti dell’interessato.
5. La necessità di fornire i dati richiesti per tenere sotto controllo il rischio di diffusione delle malattie infettive e garantire quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza sul lavoro.